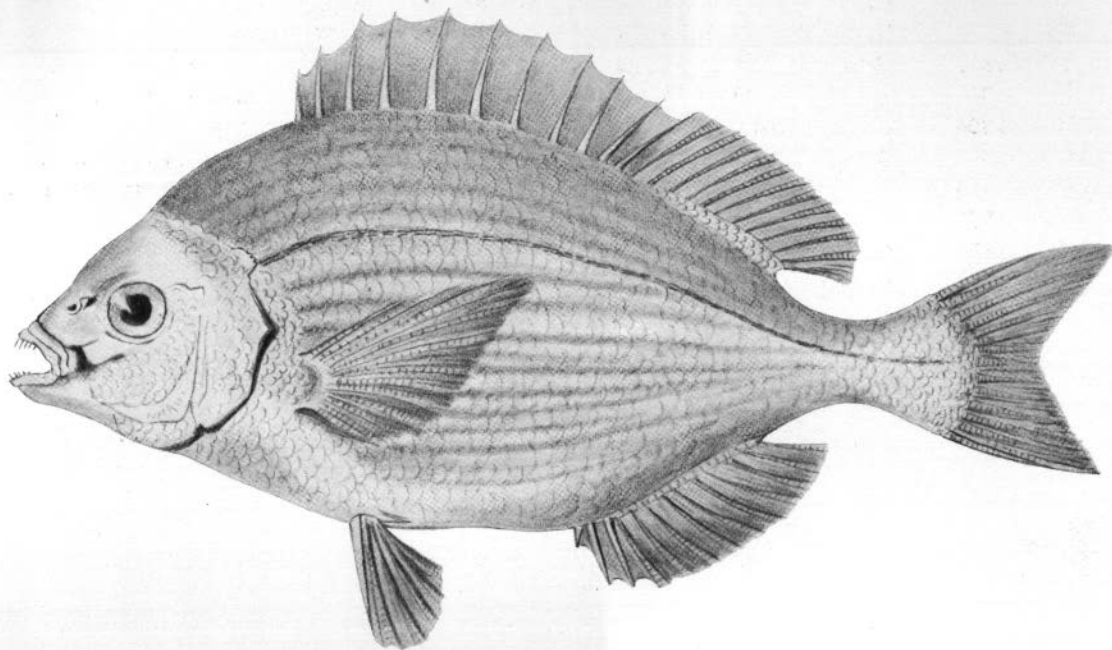


TELEOSTEI

*Sparidæ*

## Cantharus lineatus

(MONT.)



**DIAGNOSE** — Corpo ovale ricoperto da squame mediocri cigliate, l'altezza del tronco sta 2 a 2 3/4 volte nella lunghezza totale del pesce.

Testa più alta che lunga, essa sta 4 a 4 1/4 volte in quella del corpo. Il suo profilo è elevato ed ha una leggera protuberanza sopra lo spazio infraorbitale. Muso appuntito.

Bocca mediocre, labbra grosse, il suo squarcio non raggiunge il margine anteriore dell'occhio. Mascelle eguali fra loro in lunghezza e fornite di denti finissimi disposti in serie, quelli dell'anteriore sono più robusti e ricurvi all'indietro. Occhio rotondo, il suo diametro sta 4 a 4 1/2 nella lunghezza della testa; negli individui grandi, esso è molto minore.

Il preorbitale è molto incavato al suo margine anteriore inferiore. L'orificio nasale anteriore è piccolo e rotondo, quello posteriore è ovale e grande.

Preopercolo largo con il bordo inferiore curvato in basso e l'angolo arrotondato. Fra il preorbitale ed il margine preopercolare esistono 6 serie di squame.

Linea laterale posta verso il dorso del quale ne segue la curva, lungo la medesima contasi 70 a 72 squame, in quella trasversale 24 a 26.

La dorsale ha principio avanti l'inserzione della pettorale, conta 11 raggi spinosi e 12 di molli, il 4°, 5° e 6° sono i più lunghi. Codale forcata con 15 raggi, essa sta 5 volte nella lunghezza del pesce; il suo lobo superiore è quasi sempre più lungo dell'inferiore. Pettorali grandi, falciformi con 15 raggi, esse raggiungono la perpendicolare calata dal primo raggio dell'anale. Ventrali con 1 raggio spinoso e 5 di molli, hanno principio dietro l'inserzione delle pettorali. Anale con 3 raggi spinosi e 9 a 10 di molli, il secondo raggio spinoso è uguale in lunghezza al terzo.

**COLORAZIONE** — Il dorso è grigio scuro, più chiaro sul ventre con riflessi argentei. Sotto la linea laterale esistono varie fascie (15 = 17) longitudinali oscure dorate. La dorsale e l'anale sono grigie azzurrognole orlate di nero, la codale è grigia orlata di scuro, le pettorali e le ventrali grigiastre.

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** — Specie più o meno frequente in tutto il Mediterraneo. Nell'Oceano Atlantico spingesi fino alle coste dell'Inghilterra.

#### BIBLIOGRAFIA

1766. — LINNÉ. Syst. Nat., pag. 470 (*Sparus cantharus*).  
1800. — LACEPÈDE. Hist. Nat., Poiss. pag. 302 (*Sparus cantharus*).  
1810. — RISSO. Ich. Nice pag. 212 (*Sparus cantharus*).  
1818. — BLACK BR. Mont. Mem. Wern. Soc. II, pag. 451 (*Sparus lineatus*).  
1826. — RISSO. Hist. Nat., pag. 366 (*Sparus tanuda*).  
1830. — CUVIER VALENCIENNES. Hist. Nat., Poiss. VI, pag. 319 (*Cantharus vulgaris*).  
1830. — CUVIER VALENCIENNES. Hist. Nat., Poiss. VI, pag. 333 (*Cantharus griseus*).  
1850. — GUICHENOT. Expl. Alger, pag. 53 (*Cantharus vulgaris*).  
1859. — GÜNTHER. Cat. I, pag. 413 (*Cantharus lineatus*).  
1872. — CANESTRINI. Faun. d'Ital., pag. 86 (*Cantharus lineatus*).  
1881. — MOREAU. Hist. Nat., Poss. Franc., III, pag. 49 (*Cantharus griseus*).  
1912. — NINNI E. Cat. Pesci Adr., pag. 31 (*Cantharus lineatus*).  
1926. — DE BUEN F. Cat. Medit. Esp., pag. 141 (*Spondyliosoma cantharus*).

E. NINNI 1931.